

25 aprile 2004

notizie e cronache associative

Così l'ANPI-Giovani ha festeggiato l'anniversario della Liberazione a Sarzana

Sarzana, cittadina in provincia di La Spezia, ricorda l'impegno della Resistenza con una manifestazione musicale dal titolo "Bella ciao, bella ciao, bella ciao!" (ripetuto tre volte per rappresentare le tre generazioni, dai partigiani ai giovani di oggi), che ha visto il coinvolgimento nell'organizzazione dell'evento oltre che dell'ANPI, anche della neonata ANPI giovani.

Il concerto si è tenuto nella piazza principale preparata per l'occasione con le bandiere della pace, i tricolori e un grande striscione che riportava la scritta "Resistenza Repubblica Costituzione". La celebrazione della ricorrenza è iniziata già nel pomeriggio con l'esibizione di due gruppi emergenti: *O.B.L* e *Trikobalto*; proseguendo alle ore 21 con la performance del gruppo di Carrara *Les Anarchistes*, vincitori del premio Ciampi 2002 come miglior debutto discografico dell'anno, accompagnati dagli interventi poetici di Mauro Macario.

Lo scopo della manifestazione è stato quello di riportare all'attenzione della cittadinanza, e soprattutto delle giovani generazioni, l'attualità della tragedia che si è consumata appena sessant'anni fa e che oggi sembra loro così lontana; in particolar modo in questo delicato



Manifesto del concerto realizzato dall'ANPI e dallo studio Alfirin di Parma.

frangente che stiamo attraversando con il coinvolgimento dell'Italia nel conflitto in Iraq.

Canzone di apertura e chiusura del concerto è stata "Bella ciao" interpretata sia dai gruppi pomeridiani che da quello serale; in particolare *Les Anarchistes* e il poeta Mauro Macario hanno approfondito il tema degli "universi concentrazionari", ovvero tutti quei luoghi dove gli esseri umani sono costretti fisicamente, spazialmente e temporalmente, dalle carceri ai manicomi, dalle trincee ai campi di lavoro, dai ghetti ai Cpt, dagli stadi cileni ai lager... (ANPI giovani di Sarzana)



Il Gruppo degli O.B.L. durante la loro esibizione.



A San Lazzaro di Savena

È stata una vera festa, a cui hanno preso parte centinaia di partigiani e cittadini: la banda della città, diretta dal Maestro Gianfranco Donati, si è esibita in un concerto e il sindaco Aldo Bacchicchi, giunto al termine di due mandati (quindi non più eleggibile), è stato salutato dalla folla dopo aver tenuto la celebrazione ufficiale; un corteo ha poi deposto le corone presso il sacrario

del cimitero e ha assistito alla messa; l'assessore Renato Ballotta ha tenuto una celebrazione presso il circolo ARCI e la banda si è nuovamente esibita nel parco 2 agosto.

La giornata si è conclusa nel parco *Spinelli*, con uno spettacolo di fuochi artificiali. Infine, il circolo culturale *Ca' de' Mandorli* ha festeggiato fino a notte fonda con un nutrito programma, fatto anche di «vino, birra, piade per tutti».

L'ANPI vuole ringraziare per il lavoro fatto il sindaco, i giovani di *Ca' de' Mandorli* e il direttore di *Prometeo* comunale, Rosario Palladino, grande organizzatore di tutto il programma.

